

Interkulturelle Wochen Freiburg 2025

L'UMORISMO UNISCE I POPOLI

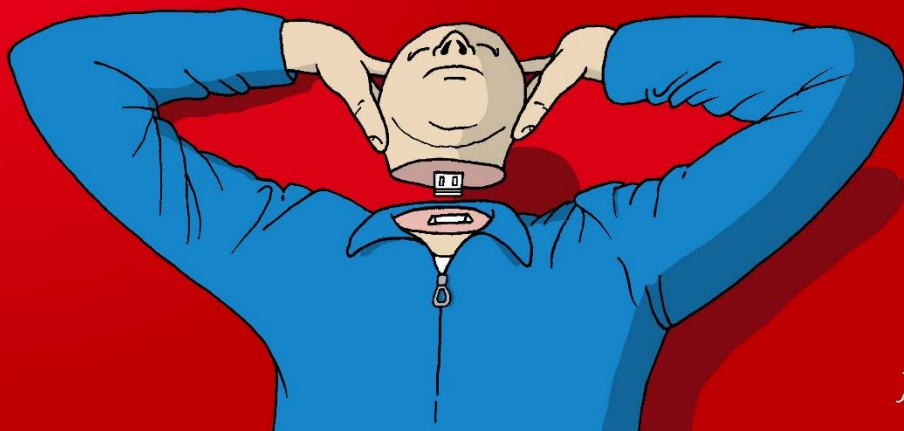
Sorridere in tempi difficili

HUMOR VERBINDET DIE VÖLKER

Lächeln in schwierigen Zeiten

HUMOUR UNITES PEOPLES

Laughing in difficult times



Com.It.Es. Freiburg

Realizzato da Com.It.Es. - Freiburg - agosto 2025
<https://comites-freiburg.de>
cultura@comites-freiburg.de

Testo di Claudio Mellana

Vignette e disegni di: Claudio Mellana - Marco De Angelis (5/10) -
Hani Abbas (6) – Nahid Zamani (2) – Stefan Nerwey (4) Willem (12)

L'UMORISMO UNISCE I POPOLI

Sorridere in tempi difficili

Quale luogo migliore al mondo di quello dove si incontrano storie, culture, speranze, le più diverse ma tutte ugualmente interessanti per chi è curioso e disposto ad ascoltare e dalle quali si imparano cose nuove?

Il luogo è quello dove si intrecciano i destini degli emigranti portati lì dal bisogno, dalle persecuzioni, dallo studio e perché no, dall'amore.

Queste persone hanno però tutte un elemento che le accomuna: ridono. Magari non delle stesse cose, un poco di più o un poco di meno ma certamente di tanto in tanto provano piacere a ridere o a far ridere.

Perché il riso è universale, gli esseri umani ridono da migliaia di anni



e in tutte le epoche e da un angolo all'altro della terra. Inutilmente filosofi, medici, psicologi etnologi hanno cercato di darne una definizione.

Il riso non si lascia catalogare.

Questa curiosa espressione facciale e vocale scoppia all'improvviso in tutte le sue possibili varietà che spesso sono di gioia e felicità e a volte di angoscia o nervosismo.

Contagia chi ti è vicino a volte perché qualcuno scivola su di una buccia di banana o per un pescatore che pesca una vecchia scarpa.

Perché la comicità può essere anche cattiva e infierire sui soggetti presi di mira.

Ma c'è un umorismo più ricercato che ci sorprende utilizzando le iperboli, il paradosso, l'assurdo, il non senso, trascinandoci in un mondo che non esiste ma che miracolosamente diventa convincente, diventa la realtà perché, ci fa piacere crederlo in quel momento, in quanto ci stiamo divertendo ad abbandonare quella che consideriamo la logica abituale, normale per immergersi in una immaginaria verità. Pensate ai personaggi di Walt Disney, animali che parlano, si vestono



e agiscono come esseri umani.

Quando leggiamo le loro storie accettiamo senza riserve mentali che quella situazione sia possibile e non una evidente assurdità. Ci divertiamo e basta.

Così per aver

la possibilità di parlare a molti, molti di più di quelli della nostra più o meno ristretta cerchia abbiamo la possibilità di utilizzare il disegno umoristico, e per un luogo dove convivono origini diverse quale mezzo migliore del disegno senza parole?

Nato alla metà dell'800 in Francia fu persino utilizzato per insegnare le lingue nelle scuole. Pensate a quanto si sono divertiti i ragazzi di quei tempi!

È questo un umorismo difficile da creare perché, mentre la parola si presta a fare calembour, aforismi, doppi sensi, la vignetta senza parole deve saper dosare gli elementi disegnati in modo da non rendersi incomprensibile.

Non avere la sponda della parola costringe il disegnatore ad aguzzare l'ingegno in particolare quando sa che la sua opera è destinata, per esempio, ad un concorso umoristico internazionale, e che, per quanto motivo dovrà tenere conto di differenti culture e sensibilità.

A differenza poi del disegno satirico o della caricatura la vignetta umoristica senza parole ha molte probabilità di essere atemporale, di durare, cioè, nel tempo non essendo legata ad un avvenimento specifico, a un fatto contingente che dopo pochi anni nessuno ricorderà più.

Altra caratteristica della vignetta senza parole è che non deve essere disegnata con un disegno obbligatoriamente raffinato, se lo è rimane un valore aggiunto, ma quello che conta è l'idea, l'invenzione.

Un buon modo per ridere, o sor-ridere, è quello di farlo insieme ad altri perché è uno strumento potente per connettere le persone e creare un senso di comprensione reciproca. Malgrado le differenze storiche la capacità di ridere insieme è una

esperienza umana universale che supera le barriere linguistiche e culturali.



Lo sanno bene i pubblicitari che non si curano del colore della pelle, del passaporto, delle religioni (se non per rispettarle tutte) quando inventano i loro spot pubblicitari con l'intenzione di indurre al sorriso i potenziali consumatori.

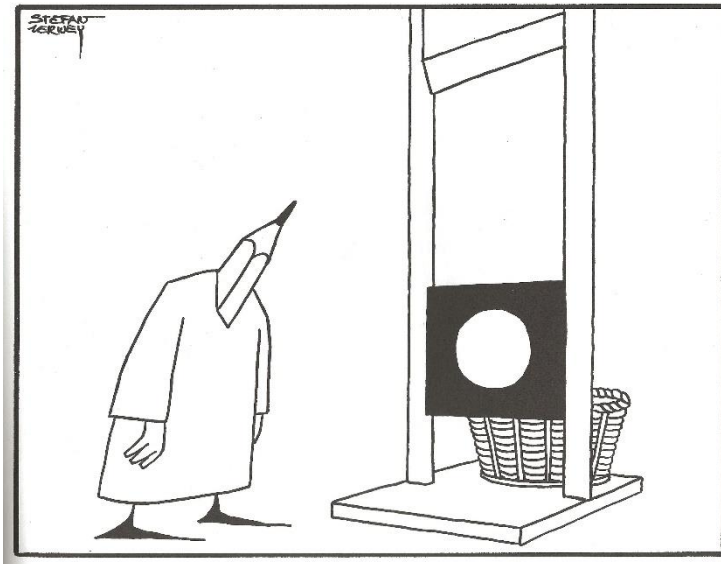
Dunque, l'umorismo è un elemento essenziale della comunicazione tra esseri umani che può avere una funzione di critica sociale o di sdrammatizzazioni delle situazioni angoscianti. Di denuncia delle ingiustizie o di sfogo temporaneo dalle tensioni.

Pure se l'umorismo non può risolvere i problemi del mondo, può comunque alleviarli momentaneamente, allontanarli da noi e regalarci un poco di serenità.

Anche solo per questi motivi ricordiamoci che, se in molte lingue si dice: "il riso fa buon sangue" o "il riso è la migliore medicina" qualcosa di vero deve esserci e dunque non dimentichiamoci di ridere almeno una volta al giorno.

Claudio Mellana

24 luglio 2025



HUMOR VERBINDET DIE VÖLKER

Lächeln in schwierigen Zeiten

Gibt es einen besseren Ort auf der Welt als den, an dem man Geschichten, Kulturen und Hoffnungen begegnet, die zwar sehr unterschiedlich sind, aber alle gleichermaßen interessant für den, der neugierig ist und zuhören will, und an dem man Neues lernt?

Hier kreuzen sich die Schicksale von Auswanderern, die aus Not, Verfolgung, Studium und, warum nicht, aus Liebe dorthin gekommen sind.



Eines haben diese Menschen jedoch alle gemeinsam: Sie lachen. Vielleicht nicht über die gleichen Dinge, ein bisschen mehr oder ein bisschen weniger, aber auf jeden Fall haben sie von Zeit zu Zeit Freude daran, zu lachen oder andere zum Lachen zu bringen.

Weil das Lachen universell ist, lachen die Menschen seit Tausenden von Jahren, zu allen Zeiten und von einem Ende der Welt zum anderen.

Vergeblich haben Philosophen, Ärzte, Psychologen und Ethnologen versucht, es zu definieren.

Lachen lässt sich nicht kategorisieren.

Dieser merkwürdige Gesichts- und Stimmausdruck bricht plötzlich in all seinen möglichen Varianten aus, die oft von Freude und Glück, manchmal aber auch von Angst oder Nervosität geprägt sind.

Er steckt die Menschen um einen herum an, manchmal weil jemand auf einer Bananenschale ausrutscht oder weil ein Fischer einen alten Schuh angelt.

Denn Komik kann auch gemein sein und auf die Betroffenen wütend machen.

Aber es gibt auch einen raffinierteren Humor, der uns überrascht, indem er sich der Übertreibung, des Paradoxen, des Absurden, des Unsinns bedient und uns in eine Welt hineinzieht, die es nicht gibt, die aber auf wundersame Weise überzeugend wird, die Wirklichkeit wird, weil wir uns in diesem Moment amüsieren, weil wir das verlassen, was wir für die übliche, normale Logik halten, um in eine imaginäre Wahrheit einzutauchen.

Denken Sie an Walt Disneys Figuren, Tiere, die sprechen, sich kleiden und handeln wie Menschen. Wenn wir ihre Geschichten lesen, akzeptieren wir ohne mentalen Vorbehalt, dass diese Situation möglich ist und keine offensichtliche Absurdität darstellt. Wir genießen es einfach.

Um also die

Möglichkeit zu haben, mit vielen, vielen mehr als nur denjenigen in unserem mehr oder weniger eingeschränkten Kreis zu sprechen, benutzen wir die humorvolle Zeichnung, und für einen Ort, an dem verschiedene Ursprünge nebeneinander existieren, gibt es kein besseres Medium als die wortlose Zeichnung.

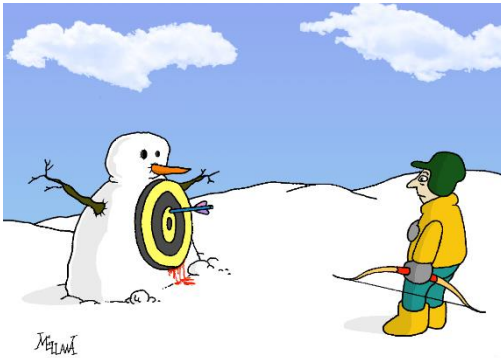
Sie entstand Mitte des 19. Jahrhunderts in Frankreich und wurde sogar zum Sprachunterricht in den Schulen verwendet. Man stelle sich vor, wie viel Spaß die Kinder damals hatten!



Es handelt sich um einen schwierigen Humor, denn während sich das Wort für Kalauer, Aphorismen und Doppeldeutigkeiten eignet, muss die wortlose Karikatur in der Lage sein, die gezeichneten Elemente zu dosieren, um sich nicht unverständlich zu machen.

Der Verzicht auf Worte zwingt Karikaturisten, ihren Verstand zu schärfen – vor allem, wenn sie wissen, dass ihre Werke für internationale Humorwettbewerbe bestimmt sind und sie verschiedene Kulturen und Sensibilitäten berücksichtigen müssen.

Im Gegensatz zur satirischen Zeichnung oder Karikatur ist die



humorvolle, wortlose Karikatur sehr wahrscheinlich zeitlos, da sie nicht an ein bestimmtes Ereignis oder eine zufällige Tatsache gebunden ist, an die sich nach einigen Jahren niemand mehr erinnert.

Ein weiteres

Merkmal der wortlosen Karikatur ist, dass sie nicht unbedingt ausgefeilt gestaltet sein muss. Wenn dies der Fall ist, ist es ein zusätzlicher Wert, aber entscheidend ist die Idee, die Erfindung.

Eine gute Art, gemeinsam zu lachen oder zu schmunzeln, ist es, dies mit anderen zu tun. Lachen ist ein mächtiges Werkzeug, um Menschen zu verbinden und ein Gefühl des gegenseitigen Verständnisses zu schaffen. Trotz historischer Unterschiede ist die Fähigkeit, gemeinsam zu lachen, eine universelle menschliche Erfahrung, die Sprach- und Kulturbarrieren überwindet.

Das Wissen auch die Werbetreibenden, die sich bei der Erstellung ihrer Werbespots nicht um Hautfarbe, Pässe oder Religionen scheren – außer, dass sie alle respektieren –, sondern mit dem Ziel, potenzielle Verbraucher zum Lächeln zu bringen.

Humor ist also ein wesentliches Element der zwischenmenschlichen Kommunikation und kann die Funktion der Sozialkritik oder der Verharmlosung belastender Situationen haben. Er kann

Ungerechtigkeiten anprangern oder vorübergehend Spannungen abbauen.

Auch wenn Humor die Probleme der Welt nicht lösen kann, so kann er sie doch für einen Moment lindern und uns ein wenig Gelassenheit schenken.

Allein schon aus diesen Gründen sollten wir uns daran erinnern, dass an dem Spruch „Lachen ist die beste Medizin“ etwas Wahres sein muss. Wir sollten deshalb nicht vergessen, wenigstens einmal am Tag zu lachen.

Claudio Mellana

24. Juli 2025



HUMOUR UNITES PEOPLES

Laughing in difficult times

What better place in the world than one where stories, cultures and hopes come together, each one different but all equally interesting for those who are curious and willing to listen, and from which new things can be learned?

This is a place where the destinies of emigrants intertwine, brought there by necessity, persecution, study and, why not, love.

However, these people all have one thing in common: they laugh. Maybe not at the same things, maybe a little more or a little less, but certainly from time to time they enjoy laughing or making others laugh.

Because laughter is universal, human beings have been laughing for thousands of years, in all eras and in every corner of the earth. Philosophers, doctors, psychologists and ethnologists have tried in vain to define it.

Laughter cannot be categorised.

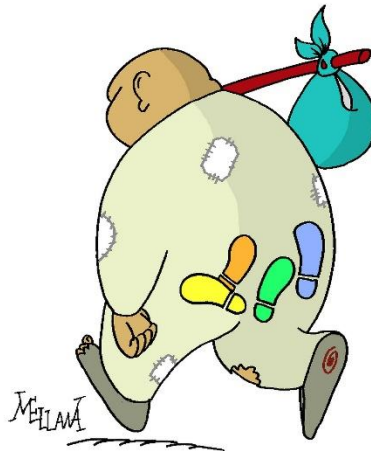
This curious facial and vocal expression bursts out suddenly in all its possible varieties, which are often joy and happiness and sometimes anguish or nervousness.

Comedy can infect those around you, whether because someone slips on a

banana peel or a fisherman catches an old shoe.

Comedy can be cruel and relentless toward its targets.

However, there is a more sophisticated humour that surprises us by using hyperbole, paradox, absurdity, and nonsense. This humour



drags us into a world that does not exist, yet becomes convincing and reality because, at that moment, we are happy to believe it. We enjoy abandoning our normal, everyday logic and immersing ourselves in an imaginary truth.

Think of Walt Disney characters—animals that talk, dress, and act like humans. When we read their stories, we accept that this situation is possible, not absurd. We just enjoy ourselves.

To speak to many more people than those in our restricted circle, we



can use humorous drawings. For a place where different origins coexist, what better medium than wordless drawings?

Born in France in the mid-1800s, they were even used to teach languages in schools. Just imagine how much fun the kids of that era had!

This type of humour is difficult to create.

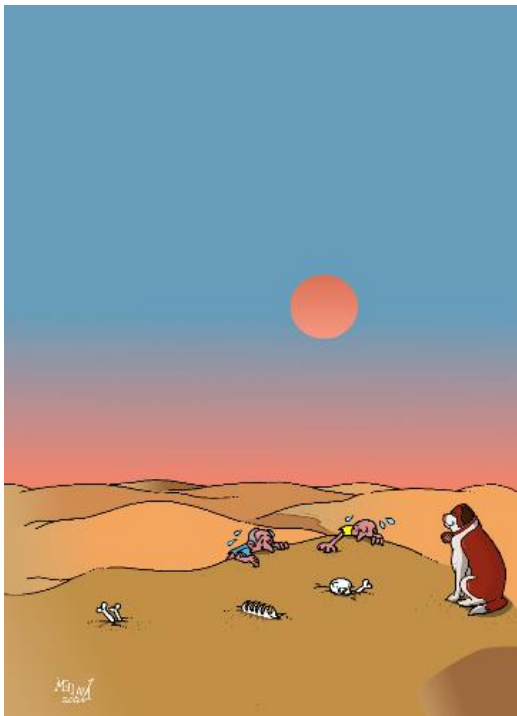
While words lend themselves to puns, aphorisms, and double meanings, wordless cartoons must balance their elements so as not to become incomprehensible.

Without the support of words, artists must sharpen their wits, especially when their work is destined for an international humour contest and they must take different cultures and sensibilities into account.

Unlike satirical drawings or caricatures, wordless humorous cartoons are likely to be timeless because they are not linked to a specific event or contingent fact that will be forgotten in a few years.

Another characteristic of wordless cartoons is that they do not have to be drawn in a refined style. If they are, that is an added bonus. What matters is the idea and invention.

Laughter is a powerful tool for connecting people and creating a sense of mutual understanding, so it is a clever idea to laugh or smile together with others. Despite historical differences, laughing



together is a universal human experience that

transcends linguistic and cultural barriers.

Advertisers are well aware of this, and when creating commercials with the intention of making potential consumers smile, they do not discriminate based on skin colour, passport, or religion (except to respect them all).

Humour is therefore an essential element

of communication between human beings and can serve as social criticism or help to defuse distressing situations. It can denounce injustice or provide temporary relief from tension.

Even if humour cannot solve the world's problems, it can alleviate them momentarily and give us a little peace of mind.

For these reasons alone, we should remember that the many languages that say “laughter is good for the blood” or “laughter is the best medicine” must be on to something, so let's not forget to laugh at least once a day.

Claudio Mellana
24 July 2025



50.

Interkulturelle Wochen Freiburg 2025

Dafür!

Workshop

Il Com.It.Es.-Freiburg, organizza un **workshop** aperto a tutti coloro che amano disegnare, appassionati o professionisti e chi vuole conoscere gli elementi del creare umorismo, della satira e del divertire. O a chi vuole passare un pomeriggio durante il quale creare e condividere sorrisi, con persone come noi, qui, in tempi difficili.

Das Com.It.Es.-Freiburg organisiert einen **Workshop** für alle, die gerne zeichnen, egal ob Amateure oder Profis, und die die Elemente des Humors, der Satire und der Unterhaltung kennenlernen möchten. Oder für diejenigen, die einen Nachmittag lang gemeinsam mit Gleichgesinnten in schwierigen Zeiten kreativ sein und gemeinsam lachen möchten.

Com.It.Es.-Freiburg is organising a **workshop** open to anyone who loves drawing, whether amateurs or professionals, and anyone who wants to learn about the elements of creating humour, satire and entertainment. Or anyone who wants to spend an afternoon creating and sharing smiles with people like us, here, in difficult times.

Workshop condotto da Claudio Mellana

12 ottobre presso Vivace in Wallstrasse 15 Freiburg, 1. Piano

Der Workshop unter der Leitung von Claudio Mellana

12. Oktober im Vivace, Wallstraße 15 in Freiburg, 1. Stock, statt.

Workshop led by Claudio Mellana

12 October at Vivace in Wallstrasse 15 Freiburg, 1st floor.

Claudio Mellana è un umorista italiano. Ha cominciato pubblicando su riviste underground o politiche alla fine degli anni '60. Dopo aver partecipato al movimento della controinformazione, suoi disegni compaiono su importanti quotidiani e riviste italiane. A partire dagli anni '70, si dedica alla satira politica e realizza centinaia di vignette, e manifesti. Accanto alla satira coltiva la passione per l'umorismo senza parole e per lo studio del disegno satirico, umoristico e caricaturale. Ha pubblicato oltre 3500 vignette.

Claudio Mellana ist ein italienischer Humorist. Er begann Ende der 60er Jahre mit Veröffentlichungen in Underground- und politischen Zeitschriften. Nachdem er sich an der Gegeninformationsbewegung beteiligt hatte, erschienen seine Zeichnungen in wichtigen italienischen Tageszeitungen und Zeitschriften. Seit den 70er Jahren widmet er sich der politischen Satire und hat Hunderte von Karikaturen und Plakaten geschaffen. Neben der Satire pflegt er seine Leidenschaft für wortlosen Humor und für das Studium der satirischen, humoristischen und karikaturistischen Zeichnung. Er hat über 3500 Karikaturen veröffentlicht.

Claudio Mellana is an Italian humorist. He began publishing in underground and political magazines in the late 1960s. After participating in the counterinformation movement, his drawings appeared in major Italian newspapers and magazines. Starting in the 1970s, he devoted himself to political satire and created hundreds of cartoons and posters. Alongside satire, he cultivated a passion for wordless humour and the study of satirical, humorous and caricatural drawing. He has published over 3,500 cartoons.